Cerimonia conclusiva presso l'auditorium del Convitto "Bonghi" di Lucera

VI edizione del Premio letterario nazionale *Federico II-Daunia&Sannio*: Successo e numerosi partecipanti da ogni parte d'Italia

VI edizione: grandi numeri di partecipazione

Conclusa con successo la VI edizione del *Premio letterario nazionale Federico II – Daunia&Sannio*. Il grande numero dei partecipanti per la sezione di Narrativa breve e per la Poesia – articolata, questa, nelle due sottosezioni di Poesia in italiano e Poesia in dialetto –, testimoniano il consolidamento e il credito che il Premio si è conquistati nell'affollato panorama nazionale dei Concorsi letterari. Soddisfazione è stata espressa dal presidente dell'Associazione Daunia&Sannio che ha ringraziato tutti i collaboratori e i componenti le commissioni per il grande sforzo organizzativo e l'impegno professionale profusi. Pasquale Antonio Frisi ha anche offerto una rapida sintesi di tutte le iniziative che l'Associazione realizza nel corso dell'anno lasciando, poi, la parola al sindaco di Lucera, Giuseppe Pitta, che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale e della città intera.

Auditorium del "Bonghi": pubblico numeroso

La manifestazione conclusiva della VI edizione si è svolta domenica 17 maggio scorso nell'accogliente auditorium del Convitto nazionale "Ruggiero Bonghi" di Lucera, alla presenza di concorrenti premiati provenienti da ogni regione italiana e di un pubblico attento che ha occupato al completo i posti disponibili nell'accogliente e capace sala. Ha condotto i lavori Vito De Girolamo, con professionalità, brio e consumata esperienza.

Di seguito riportiamo la sintetica cronaca della cerimonia, con i nominativi dei premiati e i momenti salienti della serata, precisando che la premiazione per la Poesia in dialetto sarà ospitata nel corso di una delle tre serate in cui sarà articolata *La lingua che unisce*, tradizionale appuntamento che tende ad esaltare la presenza sul territorio della Daunia di isole linguistiche minoritarie quali il francoprovenzale di Faeto e Celle San Vito e l'arberesh di Casalvecchio di Puglia.

La sezione narrativa

Il presidente della Commissione per la narrativa breve, Giuseppe Trincucci, ha avviato i lavori di questa specifica sezione con qualche riflessione sul senso dello scrivere oggi e il ruolo dei libri e della lettura in tempo di dilagante Intelligenza Artificiale. Quindi, si è passati alla fase delle premiazioni.

Premio "Monti Dauni": Deborah Cuneo, Castagneto (FR), per il racconto *La voce del borgo*

Segnalazione di merito per lo stile e la forma: Aquino Monica - Aversa (Ce) - Ombre nel deserto

Premio del Pres. dell'Ass.ne Daunia&Sannio, Davide Predieri, Bagnolo in Piano (RE), *Nella nebbia*

Premio "Città di Lucera", Samuele Cerquetti, Corridonia (MC), *Cuori sotto la neve*

Premio del Presidente di Commissione e Premio per il valore narrativo: Gabriele Andreani, Pesaro, *Herbert Schmitz, partigiano oltre la morte*

V posto – Premio Fortore: Raffaele Niro, San Severo (FG), *La promessa di Tizio – conferito dalla* rivista *Fortore*, edita dall'Associazione *Circolo culturale 88* di Roseto Valfortore)

IV posto: Piero Malagoli, Modena, *Paragrafo 175*

III posto **(**200 Euro): Franco Frola, Torino, *Sembrava dormisse*

II posto (350 Euro): Patrizia Birtolo, Giussano (Mb), *Le verità nascoste*

I posto (700 Euro): Francesco Grasso, Roma, *Studio di donna*

Premio del pubblico **(**100 Euro): anche nella corrente edizione una giuria di lettori ha valutato le prime cinque opere selezionale dalla Commissione del Premio ed ha espresso una sua specifica graduatoria. È risultato vincente Raffaele Niro, San Severo (FG) con *La promessa di Tizio*.

Brani dei testi sono stati letti da Giovanni De Girolamo. Le motivazioni sulle pergamene consegnate ai vincitori sono state lette dai componenti della Commissione.

A tutti i vincitori, oltre a una pergamena, sono stati consegnate confezioni di prodotti tipici della Daunia e del Sannio offerti e messi a disposizione da aziende agroalimentari del territorio.

Il Premio alla carriera

La cerimonia di premiazione del *Premio Federico II-Daunia&Sannio* non includeva il Premio alla carriera a cui è destinata una sua specifica manifestazione. Tuttavia, si è ritenuto di dedicare ugualmente una vetrina a questa sezione, considerato il successo crescente che sta riscuotendo e il prestigio delle personalità che sono state premiate negli ultimi anni. Il presidente dell'apposita commissione, il giornalista e scrittore Duilio Paiano, ha illustrato gli scopi del Premio alla carriera e ha chiamato sul palco il professor Salvatore Pece, destinatario del riconoscimento per l'edizione 2025 che ha voluto essere presente anche in questa circostanza. Pece ha ringraziato ancora per la testimonianza di stima a lui riservata ed ha annunciato il nominativo del prossimo destinatario del Premio: il professor Giovanni Dotoli, originario di Volturino, francesista di fama internazionale, docente all'Università *Sorbona* di Parigi. Anche il professor Dotoli, presente in sala, ha ringraziato l'Associazione e tutti i presenti per l'attestazione di stima.

L'appuntamento con la cerimonia di premiazione del prof. Dotoli è per i giorni 10 e 11 ottobre prossimi, con due distinti momenti: a Lucera e Volturino, nel corso dei quali il professor Giovanni Dotoli terrà una *Lectio magistralis*.

Michele Urrasio: Premio alla memoria

Prima della premiazione dei vincitori della sezione Poesia, si è ritenuto doveroso destinare un riconoscimento alla memoria al poeta Michele Urrasio, scomparso nel mese di ottobre dello scorso anno. Michele Urrasio è stato presidente della Sezione di Poesia ed ha rappresentato per il Premio e per l'Associazione un valore aggiunto inestimabile, dall'alto del suo prestigio, della sua fama e della sua bravura unanimemente riconosciuta dalla critica nazionale e internazionale. Dopo una breve introduzione del presidente della Commissione Premio alla carriera, il giornalista Duilio Paiano, il dottor Giuseppe Trincucci ha tracciato un sintetico profilo culturale e umano del poeta scomparso. Al figlio Leonardo, in rappresentanza di tutta la famiglia Urrasio, è stata consegnata una pergamena ricordo, quale attestato di affetto e di gratitudine.

La sezione Poesia in italiano

Cambio della guardia, dunque, alla presidenza della Commissione Poesia: allo scomparso Michele Urrasio è subentrata la scrittrice e poetessa Maria Teresa Infante La Marca. La neo-presidente ha proposto un breve intervento di ringraziamento per la fiducia accordatale e qualche riflessione sul significato e l'attualità della poesia. Si è, quindi, proceduto alle premiazioni.

Premio del Presidente del "Premio alla Carriera": Paolo Polvani, Barletta (BAT), con la poesia *Ciò che io chiamo mamma*

Premio "Ciò che Caino non sa": Costantino Liaci, Taranto, *Il secolo delle ombre*

Premio Presidente Associazione Daunia&Sannio: Rita Muscardin, Savona, *Come foglia rinnegata dal suo ramo*

Premio Monti Dauni: Giulia Andrea Pansera, Treviglio (BG), *La tana del lupo*

Premio Presidente di Commissione della Narrativa: Franco Fiorini, Veroli (FR), *Alba nuova*

Premio Città di Lucera: Enrico Del Gaudio, Castellammare di Stabia (NA), *La vita che resta*

Premio Presidente della Commissione di Poesia: Umberto Vicaretti, Roma, *Ora non voglio più scrivere versi*

V posto – Premio Fortore (100 Euro): Laura Pavia, Sannicandro di Bari (BA), *Talvolta una vita è più di una vita* - Premio della rivista *Fortore*, edita dall'Associazione *Circolo culturale 88* di Roseto Valfortore.

IV posto – Fondazione La Picarella (100 Euro), in ricordo del professor Pasquale Cacchio, socio fondatore di Daunia&Sannio, scomparso nel 2023: Luciano Giovannini, Roma, *L'ultimo volo* (Premio consegnato dall'ing. Vittorio Pompa, presidente della Fondazione *La Picarella*)
III posto (100 Euro)*:* Vittorio Di Ruocco, Pontecagnano (SA), *Teoresi mistica*
II posto (250 Euro): Roberto Ragazzi, Trecenta (RO), *Aggrappata al tacere*
I posto (500 Euro): Mirko Marasco, Napoli, *L'ultima nenia, poi il sonno*
Per il secondo anno consecutivo, e sull'onda del grande successo riscosso nell'edizione precedente, è stato istituito il ***Premio della Scuola*** (100 Euro): le prime cinque composizioni selezionate dalla Commissione del Premio sono state affidate alle classi seconde del Liceo "Bonghi-Rosmini" di Lucera che le hanno lette, commentate e valutate con la guida dei rispettivi insegnanti. Il Premio è stato curato, in particolare, dalle docenti Adelia Mazzeo e Simona Mariani che, intervenendo nel corso della cerimonia, hanno illustrato le fasi in cui si è operato nelle classi e sottolineato l'entusiasmo e la passione con cui i giovani studenti si sono dedicati a questo compito. È risultato vincitore: Luciano Giovannini, Roma, con la composizione *L'ultimo volo*.
Tutte le poesie premiate sono state lette da alcuni degli studenti delle classi che hanno partecipato al *Premio della Scuola*.

Arrivederci alla prossima edizione
Si è trattato di una festa della cultura: della narrativa e della poesia, in particolare. La cerimonia si è svolta in modo scorrevole e leggero, riuscendo a tenere desta l'attenzione dei numerosi presenti che sono stati coinvolti emotivamente nelle diverse fasi in cui è stata articolata. Un commosso presidente Pasquale Frisi ha ringraziato tutti e ha dato appuntamento alla VII edizione, ricordando che il termine per la partecipazione è fissato al 31 ottobre 2026 e che il bando completo potrà essere consultato o scaricato dal sito dell'Associazione, *www.dauniaesannio.it*, e sui canali social dedicati ai concorsi letterari.